

Verbale n° 195

Oggi undici febbraio 2025 alle ore 17,00 su convocazione del Presidente (Prot. N. 818 del 1/2 /2025) si riunisce il Consiglio d' Istituto per deliberare in merito al seguente o.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Approvazione del programma annuale e.f. 2025;
- 3) Adozione della deliberazione consiliare avente ad oggetto la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta per l'e.f. 2025;
- 4) Adozione della delibera consiliare su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (art. 45 c. 2 lett. A D.I. 129/2018);
- 5) Organizzazione stage linguistico in Inghilterra;
- 6) Iscrizioni a.s. 2025-26.
- 7) Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70;

Sono presenti/assenti i seguenti consiglieri:

cognome e nome	Componente	Presente	Assente
CARAFÀ ENRICO	DIRIGENTE	X	
D' AGOSTINO MARIO	DOCENTI	X	
SARIO STEFANIA	DOCENTI	X	
MONTANARO ANGELINA	DOCENTI	X	
INELLA ANGELO	DOCENTI	X	
SICILIANO GABRIELE	DOCENTI	X	
ANGIULI ELVIRA	DOCENTI	X	
RICCI FLORIANA	DOCENTI	X	
BARRESI ROBERTO	DOCENTI	X	
CORDIALE GIANPAOLO	A.T.A.	X	
D' AGOSTINO ANNA	A.T.A.	X	
LIGUORI FILOMENA (presidente)	GENITORI	X	
SPIEZIO ANIELLO	GENITORI	X	
PETTRONE ANTONIO	GENITORI	X	
RUSSO VITTORIO	ALUNNI	X	
PAGLIARO FRANCESCA ADELE	ALUNNI	X	
CARUSONE GIULIA	ALUNNI	X	
ARCADI ROSA	ALUNNI	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante l' A.A. Gianpaolo Cordiale.

Constatata la validità del numero legale il presidente prof.ssa Liguori Filomena dichiara aperta la seduta.

1. Riguardo al primo punto all' o.d.g. si procede alla lettura e all' approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Riguardo al p. 2 all' o.d.g.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Ascoltati gli interventi del Presidente e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;

Visto l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Visto il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", D.I. 28.08.2018, n. 129;

Visto il D.P.R. 4 agosto 2001, n. 352;

Visto il D. M. n. 21 del 1 marzo 2007;

Vista la Nota MIM prot. 36704 del 30.09.2024 – Predisposizione e approvazione Programma Annuale 2025;

Vista la Nota MIM 8235 del 26 novembre 2024 riguardante la Proroga;

Visto il programma annuale dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Dirigente Scolastico e riportato nell'apposita modulistica ministeriale;

Letto il documento illustrativo del programma annuale, presentato dal dirigente;

Accertato che il programma annuale è coerente con la previsione del Piano triennale dell' Offerta formativa 2022/25;

Accertato che nel P.A. così come previsto all' art. 9 del D.I. n. 129/2018, è iscritto il Fondo di Riserva in misura non superiore al 10% della dotazione finanziaria ordinaria;

con la seguente votazione espressa in forma palese

Presenti 18 assenti ===

favorevoli 18 contrari == astenuti ==

DELIBERA n. 1/2025

- di approvare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2025, così come predisposto dal dirigente, proposto dalla Giunta esecutiva, con apposita relazione, e riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E ;
- di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica e l'inserimento nel sito web dell'istituzione medesima.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

3. Riguardo al punto 3, il Dirigente Scolastico relaziona in merito alla necessità di istituire un fondo economale per le minute spese, come previsto dal D.I. n.129 del 28 agosto 2018 "Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche autonome", al Capo IV "Servizi di cassa e fondo economale per le minute spese", art. 21 " Fondo economale per le minute spese", comma 2. In particolare, il Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del programma annuale, è chiamato ad adottare apposita autonoma delibera per stabilire la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché a fissare l'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITO il Dirigente Scolastico;
VISTO l'art 21 del D.I. n.129/2018;
VISTI gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;

CONSIDERATA la complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2025; a seguito di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti 18 assenti ===

favorevoli 18 contrari == astenuti ==

DELIBERA n. 2/2025

- la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.I. n.129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2025 in euro mille (in lettere);
- l'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilito per l'esercizio finanziario 2025 in euro cento (in lettere);
- Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato solo con apposita variazione al programma annuale 2025, proposta dal Dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del D.I. n.129/2018 art.21, comma 6;

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

4. Riguardo al p. 4 all' o.d.g il D.S. illustra le competenze del Consiglio in merito determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture (art. 45 c. 2 lett. A D.I. 129/2018);

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 che riporta le modalità di acquisizione per i beni informatici e la connettività;

VISTO il D.lgs n. 36 /2023;

CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

a seguito di articolata e positiva discussione, con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti 18 assenti ===

favorevoli 18 contrari == astenuti ==

DELIBERA n. 3/2025

Art. 1 D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

Per quanto riguarda il presente punto si richiama integralmente il regolamento delle procedure di acquisto approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 22/2024 del 10.09.2024. L'importo per il quale il dirigente scolastico è autorizzato viene elevato al limite previsto per gli affidamenti diretti dal D. L.vo n. 36/2023.

Art. 2 D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b) – Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

a. in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
b. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola; c. non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato; b) durata del contratto; c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento; d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3 - D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d) – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

1. Utilizzo locali e beni

a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;

c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali; 2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica; 3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione; 4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica; 5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo; 6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo; 7. avvertire immediatamente il Dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e. Il Dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

Art. 4

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.

b) Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interPELLI interni, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso

a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione “Amministrazione trasparente”.

c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.

d) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.

e) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato: a. l'oggetto della prestazione b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione c. il luogo della prestazione d. il compenso per la prestazione.

f) Compensi- Il limite massimo dei compensi orari non può superare la cifra di € ottanta al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e di oneri a carico dell'Amministrazione.

Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione

Art. 5

D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.
5. **Organizzazione stage linguistico in Inghilterra.**

Il dirigente scolastico comunica che è pervenuta la richiesta, da parte delle docenti di lingua inglese, di effettuare due stage linguistici in Inghilterra con destinazione a York e a Oxford. Si rende quindi necessario avviare le relative procedure previste dal d.l.vo 36/2023 per individuare l'Agenzia alla quale affidare l'organizzazione

Il Consiglio di Istituto,
considerato che tale richiesta è stata formalizzata in data 10.02.2025,
che la stessa rientra negli obiettivi formativi del PTOF,
Visto il D.l.vo n. 36/2023,
Visto il D.I. n. 129/2018;
Ritenuto che lo svolgimento degli stage linguistici rientra negli obiettivi formativi dell'Istituzione scolastica

DELIBERA n. 4/2025

Di approvare lo svolgimento dell' iniziativa,
di autorizzare il dirigente scolastico a mettere in atto le relative procedure di affidamento per l' organizzazione degli stage.

6. Iscrizioni a.s. 2025-26.

Per quanto riguarda le iscrizioni per l' anno scolastico 2025-26, il dirigente scolastico comunica che sono pervenute n. 308 domande di iscrizione, così suddivise:

Liceo Linguistico – 86

Liceo scientifico – 86

Liceo scientifico opz. Scienze applicate - 46

Liceo scientifico apz. Scienze applicate quadriennale - 17

Liceo delle Scienze Umane - 36

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale - 37

Si prevede, quindi la costituzione di n. 3 prime Liceo Linguistico, n. 3 prime Liceo scientifico, n. 2 prime Scienze applicate, n. 1 prima scienze applicate quadriennale, n. 2 prime scienze umane e n. 2 prime economico sociale, per un totale di n. 13 prime. Le iscrizioni possono essere tutte accolte, in quanto rientrano nella diponibilità delle aule. Il prossimo anno scolastico vi saranno complessivamente 63 classi.

Il consiglio di Istituto,

sentita la relazione del dirigente scolastico,

Ritenuto che il numero di iscrizioni pervenute non comporta esuberi o rotazioni di classi,

DELIBERA n. 5/2025

All' unanimità dei presenti di accogliere tutte le domande di iscrizione pervenute.

7. Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70.

Il dirigente scolastico relaziona in merito alla predisposizione di un codice interno per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il nostro Istituto ha elaborato un Codice interno per la prevenzione e il contrasto contro del Bullismo e Cyberbullismo, come previsto nelle Linee di Orientamento del Miur (Aprile 2015), nel Piano Nazionale per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo a scuola 2016/2017 (17 ottobre 2016), ai sensi della legge 17 Maggio 2024 n.70 e della legge 29 maggio 2017, n.71.

Il Consiglio di Istituto,

ai sensi della legge 17 Maggio 2024 n.70 e della legge 29 maggio 2017, n.71;

Vista la necessità di approvare una regolamentazione con procedure interne per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno,

DELIBERA n. 6/2025

Di approvare all' unanimità dei presenti il codice interno, così come elaborato dal dirigente scolastico e dalla funzione strumentale;

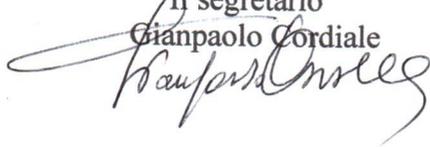
di approvare la costituzione di un team antibullismo composto da:
dirigente scolastico prof. Enrico Carafa
Funzione strumentale di riferimento – prof.ssa Iolanda Esposito
Supporto digitale prof.ssa Maria de Chiara
Presidente del Consiglio di Istituto, prof.ssa Filomena Liguori
Rappresentante studenti, Russo Vittorio.

In caso in intervento, il team sarà integrato con il coordinatore della classe interessata.

In conclusione di seduta i rappresentanti degli studenti chiedono la partecipazione all'Assemblea della Sign.ra Mena De Mare, madre del giovane Santo Romano.

Il Consiglio unanime accoglie la richiesta.

Non essendovi ulteriori argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 18.00.

Il segretario
Gianpaolo Cordiale


Il Presidente
Filomena Liguori
